



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2780 di data 28 novembre 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'esecuzione di lavori relativi ad una variante in corso d'opera, a carattere temporaneo, al progetto autorizzato di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/4/5 denominata "DOSS DEI GEMBRI", ubicata nella stazione sciistica di Peio, in Comune di Peio.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI | - Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio geologico |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipa, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 19 novembre 2019, con la quale la società Peio Funivie S.p.A., con sede in Peio, Piazzale Telecabina, 1, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'esecuzione di lavori relativi ad una variante in corso d'opera, a carattere temporaneo, al progetto di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/4/5 denominata "DOSS DEI GEMBRI", ubicata nella stazione sciistica di Peio, in Comune di Peio, precedentemente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017, successivamente modificato con delle varianti in corso d'opera autorizzate dalla Commissione di coordinamento con deliberazioni n. 2415 di data 23 ottobre 2017 e n. 2720 di data 2 settembre 2019.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma del dott. ing. Paolo Moreschini, e la successiva documentazione sostitutiva e integrativa, datati novembre 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'esecuzione di una variante in corso d'opera, a carattere temporaneo per la sola stagione invernale 2019/2020, da introdurre al progetto autorizzato di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa denominata "Doss dei Gembri", che prevede la realizzazione di opere di contenimento e sostegno del piano sciabile in sostituzione delle terre armate previste nella precedente II^a variante in corso d'opera autorizzata con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2720 di data 2 settembre 2019. La realizzazione delle opere di variante in questione, che riguardano il tratto di pista compreso tra le sezioni 12 e 19B, tra circa quote 2132 e 2170 m.s.l.m. con uno sviluppo di circa 180 m, si rende necessaria in seguito all'impossibilità di completare le previste terre armate a causa delle recenti nevicate sopraggiunte ed a fronte dell'avvenuta rimozione del vecchio impalcato esistente, al fine di poter costituire un piano sciabile idoneo all'apertura della pista. Le modifiche temporanee introdotte risultano le seguenti:

- nel tratto compreso dalla sezione 12 fino ad oltre la sezione 14 è prevista la realizzazione di una rampa per il raccordo con le terre armate da completare;
- nel tratto compreso dalla sezione 15 a valle fino alla sezione 16 a monte è prevista la realizzazione di una rampa di raccordo con alla base una scogliera in massi di altezza massima fino a circa 2,5 m;
- nel tratto a cavallo della sezione 17, ove è già stato eseguito il piano di posa della terra armata, è prevista la realizzazione di una rampa di raccordo con alla base una scogliera in massi di altezza massima fino a circa 3,5 m;
- nel tratto a cavallo della sezione 18 è prevista la realizzazione di una piccola scogliera in massi di altezza massima di circa 1,5 m;
- nel tratto compreso dalla sezione 19 a valle fino alla sezione 19 Bis, ove è già stato eseguito il piano di posa della terra armata, è prevista la realizzazione di una rampa di raccordo con alla base una scogliera in massi di altezza massima fino a circa 3,5 m;
- lungo tutto il tratto di pista compreso tra le sezioni 3 e 20 è prevista la posa della rete di protezione fissa tipo "A" ed il completamento dei sottoservizi, previsti in origine, nonché realizzato un sistema di smaltimento delle acque superficiali provvisorio costituito da una serie di canalette trasversali profilate nel terreno lungo il tracciato confluenti in un canale longitudinale di monte dotato di tre punti di scarico.

Nel complesso le larghezze del piano sciabile previste nella precedente variante di progetto, che si approssimavano ad una media di circa 14 m, verranno ridotte attestandosi tra un minimo di circa 7,90 m ed un massimo di circa 12,6 m.

Tutte le sopraccitate opere temporanee verranno prontamente rimosse nella prossima stagione primaverile per consentire il proseguo della realizzazione definitiva delle terre armate e delle altre opere previste nella precedente variante in corso d'opera al progetto autorizzato.

Visto il nulla osta, con condizioni, rilasciato dal Parco Nazionale dello Stelvio Trentino - Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota di data 22 novembre 2019, prot. n. 740511.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017;
- viste le deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2415 di data 23 ottobre 2017 e n. 2720 di data 2 settembre 2019;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Peio Funivie S.p.A., con sede in Peio, Piazzale Telecabina, 1, all'esecuzione dei lavori relativi alla variante in corso d'opera a carattere temporaneo, **limitatamente per la sola stagione invernale 2019/2020**, al progetto di ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/4/5 denominata "DOSS DEI GEMBRI", ubicata nella stazione sciistica di Peio, in Comune di Peio, autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017, successivamente modificato con delle varianti in corso d'opera autorizzate dalla Commissione di coordinamento con deliberazioni n. 2415 di data 23 ottobre 2017 e n. 2720 di data 2 settembre 2019, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente:
 - delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella citata determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017;
 - delle condizioni contenute nel nulla osta rilasciato dal Parco Nazionale dello Stelvio Trentino - Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, di seguito indicate:
 - i lavori, con l'esclusione di quanto in seguito diversamente prescritto, dovranno essere realizzati in conformità con quanto dichiarato in domanda ed evidenziato sugli elaborati grafici;
 - qualsiasi opera od intervento non previsto in progetto dovrà essere sottoposto a specifica autorizzazione preventiva da parte del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
 - i lavori dovranno essere comunque conclusi, dopo la stagione invernale 2019/2020, con le opere autorizzate secondo le prescrizioni del nulla osta prot. 442423 del 12 luglio 2019;
 - nonché delle seguenti prescrizioni:
 - in prossimità delle sezioni 17 e 19, in base a quanto previsto dalle NTC 2018, l'inclinazione della rampa di raccordo temporanea dovrà essere attenuata fino ad ottenere un fattore di sicurezza della stabilità non superiore a 1,1;
 - al termine della stagione invernale 2019/2020, per fronteggiare gli eventuali pericoli di natura idrogeologica che potrebbero scaturire dallo scioglimento della coltre nevosa, dovranno essere al più presto rimosse le opere temporanee autorizzate con il presente provvedimento e dato prontamente seguito al completamento dei lavori definitivi previsti nel precedente progetto di variante in corso d'opera autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2720 di data 2 settembre 2019;

3. di disporre che, come riportato nell'integrazione alla relazione geologica allegata al progetto di variante in questione, in fase di smantellamento delle scogliere, quindi prima di procedere alla realizzazione definitiva delle terre armate, dovrà essere valutata nuovamente la situazione geologico-stratigrafica e geotecnica delle aree di intervento;
4. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 38 di data 9 agosto 2017;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste e fauna per il controllo di competenza, mentre al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette venga trasmessa copia della presente deliberazione;
7. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AS/SD/fr